

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	> 11
id. trimestre	> 6
id. mese	> 3
Estero: anno	L. 32
id. semestre	> 16
id. trimestre	> 8
id. associazioni non disdette al momento rinnovato.	> 8
Una copia in tutto il regno centesimi 5.	

I manoscritti non si restituiscono
— lettere e pieghe non affrancati al
respingimento.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (aureo) o righe, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni 2.^a e 4.^a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Un nuovo sintomo di risveglio anticlericale nel governo

Scrivono da Roma:

È costume che nelle principali solennità dell'anno, dalle parrocchie si porta con una certa solennità la Comunione agli infermi; e questa solennità consiste nel portare il baldacchino invece che il solito ombrellino; ed in un certo numero di casi invece dei soliti lampioni. La Comunione portata a questo modo, a Roma vien detta la *Comunione coi fiocchi*.

Finora la Comunione in fiocchi era stata sempre tollerata dalla questura: ed è stata tollerata anche per la festività di Tutti i Santi nel resto della città, non però nella Città Leonina; e ciò probabilmente per dare una soddisfazione agli anticlericali di questo quartiere, ancora arrabbiati di non aver potuto festeggiare, come era loro desiderio, il 20 settembre fino sotto le mura del Vaticano.

Il fatto è, che il cav. Manfroni, ispettore di Borgo, ebbe ordine dal questore comm. Sironi, di prevenire il parroco di S. Pietro di non uscir colla Comunione in fiocchi, altrimenti sarebbe andato incontro ad una contravvenzione. Il parroco ha protestato, com'era suo diritto, tuttavia in parte si è sottomesso, lasciando il baldacchino, e servendosi dell'ombrellino consueto. Ciò peraltro non è bastato ad evitare i rigori della polizia, e il piccolo corteggio, che accompagnava il Santissimo Sacramento era appena rientrato nella Basilica, che si è presentato il delegato Lucci, il quale ha intimato la contravvenzione a quanti sacerdoti vi avevano preso parte, cominciando dal canonico Conte Gazzoli, che aveva portato la pisside.

Ora staremo a vedere se un processo verrà a confermare questa inqualificabile e ridicola persecuzione.

La conferenza di Grindelwald e il Papa

La seguente lettera è stata indirizzata al Papa dai sottoscritti membri della Conferenza di Grindelwald in risposta alla lettera Apostolica di Leone XIII al popolo inglese:

«Salute e pace nel nostro Signore,

«Come società «company» di cristiani inglesi radunati insieme per avanzare la causa sacra della riunione del cristianesimo, noi desideriamo manifestare la cristiana cordialità e devota aspirazione della lettera di Vostra Santità.

«Non potendo obliare l'insegnamento della storia che le esistenti divisioni sorsero in difesa degli elementi vitali dell'apostolica cristianità e delle verità scritturali, noi deploriamo il presente stato del cristianesimo diviso, e, con Vostra Santità, continuamente preghiamo per la visibile unità della Chiesa cattolica ed apostolica.

«Noi riconosciamo con gratitudine verso l'Onnipotente Iddio l'evidenza di una reale spirituale unità sottostante alle nostre differenze, e manifestantesi non solamente nel comune servizio reso all'umanità, ma anche nella preghiera e nella lode di una vita comune cristiana, e nella segnalata benedizione che il Datore di tutte le grazie ha concesso a ciascun frammento della Chiesa cattolica divisa.

«Noi siamo persuasi che il N. S. G. C. stesso è il solo possibile centro dell'unità cristiana, e che l'inabitante spirito del Padre e del Figlio in ciascun cuore cristiano, non soltanto costituisce una spirituale unità che l'uomo non può né creare né distruggere, ma favorisce anche le condizioni di quella unità per cui il nostro Santo Salvatore prega.

«Noi crediamo che l'unità deve raggiungerci, non col assorbimento dei cristiani in una comunione della Chiesa cattolica divisa, bensì con un'unione tale che conservi tutti gli elementi della fede e pratica cristiana, che nei divini disegni della Provvidenza le varie comunioni cristiane hanno spesso volte offerte e difese.

«Noi con tutto l'animo e con piacere ci uniamo al Voostro appello per continue ed unite preghiere alla Triade Santissima, perché nel suo immenso potere e misericordia voglia condurre tutte le cose ad un esito, affinché la visibile unità della Sua Chiesa possa alla fine manifestarsi pienamente conforme ai suoi disegni.

«Ed in ultimo, noi imploriamo il Padre di tutte le grazie perché si degni nella sua infinita bontà accrescere in noi quello spirito di fraterno amore per i nostri cristiani compagni, che esala dalla lettera di Vostra Santità indirizzata al popolo.»

Leggiamo queste firme:

Anglicani: F. W. Earrar, decano di Canterbury e cappellano di S. M. la Regina. W. H. Fremantle, decano di Ripon. F. Pigon decano di Bristol. James M. Wilson, arcidiacono di Manchester.

Presbiteriani: F. Mauro Gibson, ex-moderatore della chiesa presbiteriana inglese. Thomas M. Lindsay, professore di storia ecclesiastica nel collegio della Chiesa libera di Scozia. Glasgow.

Congregazionisti: Charles A. Berry, ex presidente del Congresso della Chiesa libera — Alexander Mackennal, segretario del Congresso della Chiesa libera — William T. Stead, editore della *Review of Reviews* — Urijah R. Thomas, presidente dell'Unione congregazionista.

Battisti: J. Hunt Cook, editore della *Baptist Freeman* — J. G. Greenhough, presidente dell'Unione Battista — Charles William ex-presidente dell'Unione Battista.

Metodisti: Percy W. Bunting, editore della *Contemporary Review* — H. Price Hughes, presidente del Congresso della Chiesa libera — H. J. Pope, ex-presidente della conferenza Metod. Wesleyana — Hen-

ry S. Lunn, presidente della Conferenza di Grindelwald.

Il rev. dott. Lunn, presidente della Conferenza di Grindelwald, arrivò a Roma venerdì scorso per presentare al Papa la risposta della Conferenza alla lettera apostolica del Papa al popolo inglese.

Il dottor Lunn fu presentato sabato scorso al conte Caselli ciambellano privato di Leone XIII e lunedì ebbe un'intervista col cardinale Rampolla segretario di Stato, il quale s'incaricò di presentare la risposta di Grindelwald al Santo Padre.

Questo documento fu tradotto al Vaticano da prelati inglesi e dato a Sua Santità.

Il Papa pregò il cardinale Rampolla di esprimere al reverendo dott. Lunn la sua gratitudine per il tenore della lettera.

In quanto alla unità in preghiera era in una colla Conferenza di Grindelwald, ma come capo della Chiesa cattolica, Egli non poteva ricevere l'indirizzo a causa delle dottrine esposte nelle altre clausole.

Ringraziava la Conferenza per la cortesia della lettera.

Mentre sarebbe stato felice di ricevere il dott. Lunn in udienza privata al Vaticano, Egli non poteva riceverlo quale presidente della Conferenza.

Il dott. Lunn rispose che simile cosa non sarebbe stata in accordo colla sua missione e perciò è ripartito per l'Inghilterra.

IL PAPA A 20 ANNI

Fra qualche mese vedrà, in Francia, la luce un libro del signor Boyer d'Agén, intitolato *La jeunesse de Léon XIII*.

A quanto anticipatamente ne scrivono i giornali francesi, tra i quali la *Revue des Revues* che ne riproduce una parte interessante, l'opera del Boyer d'Agén è composta — a parte le impressioni e i giudizi dell'autore — di documenti di prim'ordine e di prima mano, i quali sono stati posti a sua disposizione, perchè largamente ne potesse usare.

Le pagine che stralcia dal libro la *Revue des Revues* si riferiscono alla rivoluzione delle Romagne, nel 1831, e quasi pare che quel giornale abbia voluto, pubblicandola rivestirla di un particolare interesse, conferito ad esse dalle feste del 20 settembre ultimo scorso, anniversario dell'occupazione di Roma.

Specie perchè i giudizi che vi si ritrovano sui moti romagnoli sono stati scritti da Gioacchino Pecci, nel tempo in cui, studente appena ventenne, egli cominciava a tracciare la sua grande linea di vita, non mai deviat: fino alla tarda vecchiezza.

CAPPUCCINI NELL'ERITREA

Si conferma che il delegato apostolico nella Colonia Eritrea, F. Michele da Carboara, ha diretto al Padre Provinciale dei Cappuccini in Italia una lettera con cui

lo prega di inviare altri cinque Cappuccini nell'Eritrea.

Il Provinciale P. Paolo della Pieve, si dichiarò disposto a farlo, dopo che saranno determinate le destinazioni e le mansioni di quei missionari.

Da *Propaganda* partirono molti oggetti di culto.

PER LA PROPAGAZIONE DELLA FEDE

L'Opera della Propagazione della Fede, che tanto sta a cuore al Sommo Pontefice Leone XIII, ha pubblicato il resoconto annuale.

Dal suddetto rileviamo che nell'ultimo anno essa raccolse L. 6,820,164.43. Si segnala un aumento di L. 222,541.38 sulle limosine ricevute nell'anno antecedente.

Le limosine raccolte in Europa sono di L. 6,175,825.71; in Asia, di L. 7,550.23; in Africa, di L. 30,550.63; in America, di lire 596,151.46; in Oceania, di L. 10,083.40.

Sul totale delle offerte la Francia figura per più della metà della somma complessiva raccolta nel mondo intero; ossia per L. 3,895,834.95. La diocesi di Lione sola ha fornito L. 418,287.48; quella di Parigi offrì L. 279,503.

Notevole anche è la contribuzione della provincia di Alsazia-Lorena, che figura per la somma di L. 376,670.56.

Si osserva un aumento di offerte, specialmente in Germania, Italia e Spagna.

LA FACOLTÀ LEGALE PONTIFICIA nel Seminario di Torino

Abbiamo da Torino, 4:

L'apertura dell'anno accademico nel Seminario di Torino costituisce quest'anno un avvenimento di altissima importanza. Il Santo Padre Leone XIII, con altissima concessione — la prima che faccia in Italia — ha eretto definitivamente a fianco della esistente *Facoltà Teologica la Facoltà Legale*, che in forma provvisoria e con limitati poteri era stata accordata dodici anni fa.

La nuova Facoltà Legale è stata aggregata alla Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Ai nuovi corsi giuridici istituiti nel Seminario maggiore di Torino potranno farsi iscrivero alunni di qualsiasi seminario italiano e straniero, purchè abbiano finito con lode il corso di teologia, ed anche alunni laici.

Le cattedre della Facoltà Legale sono sette: istituzioni di Diritto Canonico, istituzioni di Diritto Civile, testo di Diritto Canonico e testo di Diritto Civile, Diritto penale e commerciale, Diritto pubblico ecclesiastico, Diritto internazionale ed economia politica.

Oltre i sette professori, dei quali sei sono ecclesiastici e uno è laico, la Facoltà comprende sette dottori aggregati, tra i quali Mons. Bertagna, vescovo di Cafarnao, pre-

Compare Miseria

Rosetta, dopo un ristoratore sonno di poche ore, erasi svegliata se non completamente ristabilita dalle sofferte emozioni, per lo meno abbastanza in forza da potersi recare alle rovine e dare ai gendarmi tutte le necessarie informazioni.

Condotti dalla ragazza il brigadiere e Robillard avevano attentamente perlustrato i luoghi, ma, per mancanza di tempo, non avevano potuto scoprire il passaggio segreto fra la tana di Compare Miseria e la gran sala circolare: il brigadiere però aveva dato le opportune disposizioni perchè il malandrino non potesse entrarvi; egli si era installato nel tugurio di Compare Miseria assieme a Lorenzo e due giovani del paese che erano considerati i migliori tiratori.

Robillard custodiva il sotterraneo vicino con un altro gendarme; e ad essi si era aggiunto Maturino con tre altri uomini robusti e risoluti.

Quando Compare Miseria giunse sul posto era stato riconosciuto tosto dagli uomini che stavano in agguato, e alcuni istanti dopo, la sua presenza sul luogo era già segnalata a tutti i punti d'onde non potevasi averlo veduto.

I quattro uomini che trovavansi nel tugurio del brigante si appostarono ai due lati dell'entrata. Lorenzo trovavasi a destra, il brigadiere a sinistra. Avevano concertato di gettarsi tutti assieme addosso al brigante mentre si abbassava per entrare ed atterrarlo.

Ma Compare Miseria pareva subodorasse qualche agguato: prima di entrare sciolse il braccio sinistro dalla fascia colla quale lo teneva sospeso al collo, si sbarazzò della benda che gli copriva l'occhio, e cacciando la mano sinistra in tasca, parve cercarvi un'arma.

Fatti questi preparativi, giunto all'ingresso del sotterraneo, prima di penetrarvi, cacciò dentro uno sguardo inquieto e sospettoso. Ma d'un tratto, mentre già stava per abbassarsi, si ritrasse velocemente indietro.

Aveva intraveduto nell'ombra il cappello del gendarme.

— Ah! ah! esclamò egli scoppiando in una ironica risata; troppo onore, signori! E, raddrizzandosi, fece balecare la lama del pugnale che teneva in mano.

Vedendo scoperta l'imboscata, il brigadiere si precipitò fuori del tugurio con una pistola in pugno.

Ma Compare Miseria non lo attese, e vedendo comparire dietro il brigadiere la testa di Lorenzo, cangiò di tattica, e invece di opporre resistenza fuggì verso la parte più lontana e più oscura dei fossi, dirigen-

dosi ad un'uscita per cui mezzo gettarsi nei campi. E infatti, prima che il brigadiere e Lorenzo avessero potuto raggiungerlo, era scomparso fra le rovine: già stava per giungere alla cisterna, e dopo pochi passi ancora egli sarebbe trovato all'aperto, quando risuonò per l'aere un lungo fischio.

Era il brigadiere che aveva dato quel segnale d'allarme. E allora da ogni parte si videro sbucare improvvisamente uomini armati che lo presero di mira.

Compare Miseria gettossi di nuovo fra l'oscurità delle rovine tentando aprirsi un'altra via per cammino a lui conosciuto. Ma l'ombra minacciosa di Lorenzo e del brigadiere gli si parò dinanzi.

Allora, pari a segnale assediato da ogni parte, rivolse di nuovo i passi verso il fosso; ma anche là eravi Robillard e Maturino.

— I vil!... esclamò egli allora; hanno sguinzagliato contro me tutto il paese.

E arrestossi un momento indeciso, perplesso.

— Arrendetevi! gridò il brigadiere.

Per tutta risposta il brigante mandò una risata ironica, e prima che il brigadiere potesse raggiungerlo, si gettò nelle profondità del fosso. Tra tutti i pericoli che lo circondavano aveva scelto il meno imminente. Egli si era aggrappato a due mani agli arbusti che, pur spezzandosi sotto il peso del suo corpo, ne avevano attutita la caduta; rialzossi tosto in piedi prendendo

s'ide della Facoltà Teologica, il principe dei moralisti d'Italia.

Alla solenne tornata accademica di questa sera intervennero le LL. EE. RR. Monsignor Riccardi Arcivescovo di Torino, Monsignor Pampiro Arcivescovo di Vercelli, Mons. Manacorda Vescovo di Fossano, Monsignor Richelmy Vescovo d'Ivrea e Monsignor Bertagna. A loro facevano splendida corona i dottori delle due Facoltà, il clero cittadino, oltre a venti consiglieri comunali, i rappresentanti di numerosi corpi accademici, studenti, ecc.

Mons. Emanuele Colomiatti, dottore della nuova Facoltà Legale, espone la storia delle pratiche fatte e mise in evidenza che questa istituzione tende all'impianto di quelle Università libere che sono il desiderio dei cattolici in Italia.

Si lessero splendidi componimenti in prosa e in poesia, si acclamò a Leone XIII protettore munifico degli studi.

Grazie a questa concessione il Seminario di Torino trovasi ora in condizione di eccezionale splendore.

XIII Congresso cattolico italiano

(Vedi numero di ieri)

SEZIONE III.

Istruzione ed Educazione

I.

Opera della Conservazione della Fede nelle scuole

(Relatore sig. LIVIO TOVINI)

1. *Considerando*, che, malgrado gli sforzi fatti dalla Sezione III dell'Opera dei Congressi per attuare l'Opera della Conservazione della Fede nelle scuole d'Italia, non si è fin ora ottenuto il risultato desiderato;

2. *Considerando*, che lo scopo principale dell'Opera della Conservazione della Fede nelle scuole d'Italia, è di sostenere tutte le altre istituzioni scolastiche: scuole di religione, circoli, pensionati universitari; e che solo coi mezzi forniti dalla *Fede e Scuola* queste opere potranno prosperare;

3. *Considerando*, che molto più ottengono la presenza e la parola, che non le lettere e la stampa;

il XIII Congresso Cattolico italiano confermate le deliberazioni dei precedenti Congressi;

1. *insiste* perchè tutti coloro, i quali hanno a cuore il bene della gioventù, che cresce nelle scuole italiane, abbiano ad adoperarsi nel miglior modo possibile per l'Opera della Conservazione della Fede nelle scuole d'Italia a norma dello Statuto, e in particolar modo nelle adunanze regionali e diocesane dei Comitati;

2. *delibera* che la Sezione III, preghi i predicatori quaresimalisti e del mese Mariano a propagare e divulgare l'opera;

3. *raccomanda* ai Comitati ed Associazioni Cattoliche di valersi per la raccolta delle offerte di donne cattoliche, delle associazioni femminili, delle scuole private cattoliche e dei Seminari; come si usa per la Propagazione della Fede;

4. *delibera* si implori dalla autorità competente, che si fissi un giorno festivo dell'anno, nel quale si faccia in chiesa un discorso apposito intorno a quest'Opera e si faccia in tale occasione una questua straordinaria;

5. *delibera* che si eleggano nelle singole Diocesi persone idonee, le quali si adoperino presso i RR. Vescovi e Parroci e presso i Comitati ed istituti Cattolici affinché diffondano e raccomandino l'Opera.

(Continua)

Fior di giaggiolo,
Hanno profumi i prati a mille a mille,
Ma il Sàpol li comprende in uno solo.

ITALIA

Cagliari — *Terribile uragano in Sardegna* — Un temporale violentissimo con sciariche elettriche si scatenò sulla città. Varie case furono colpite dal fulmine. Un marinaio fu fulminato mentre stava sulla soglia di una casupola. Alla marina, in seguito alla caduta di un fulmine, è scoppiato un incendio nel magazzino di carbone. I pompieri lavorano per spegnerlo e si spera di ridurre il danno a piccole proporzioni.

Oneglia — *Sette persone avvelenate col solfato di rame* — Scrivono da Oneglia, in data 2, al *Secolo di Milano*:

Da diversi giorni si deplorava in città la morte quasi improvvisa di un ragguardevole numero di persone, senza che i medici ne potessero spiegare la causa, tanto che se ne dovette immischiare l'autorità, la quale ordinò subito l'autopsia dei cadaveri.

Da questa risultò che i disgraziati erano morti per lento avvelenamento prodotto col solfato di rame che in gran copia si riscontrò nel vino che bevevano e che fu immediatamente sequestrato.

Si è aperta una rigorosa inchiesta. Pare però che la colpa si debba attribuire all'ignoranza di parecchi vignaiuoli dei dintorni, i quali avrebbero sbagliato la dose del solfato di rame adoperato per l'uva.

Finora le vittime di questo fatale e irreparabile errore ascendono a sette.

Urbino — *Emigrazione in massa* — Tutti gli abitanti della frazione di Gaifa, circondario di Urbino, in numero di 579, di cui 296 maschi e 283 femmine hanno emigrato per il Brasile, costretti dalla miseria e dalla fame!

E con questa miseria i nostri patrioti perdono il tempo nel perseguitare i clericali, e sprecano le risorse del paese nelle feste, nei monumenti e nel fare la guerra al Papa.

ESTERO

America — *Le nozze di una miliardaria* — Oggi, 6 novembre, devono aver luogo a New York le nozze del duca di Marlborough con miss Consuelo Vanderbilt, la figlia del famoso miliardario. I preparativi fanno prevedere che la cerimonia sarà di un lusso inaudito. La spesa, dice un dispendio da New York, salirà a cinquecentomila dollari, vale a dire due milioni e mezzo di franchi. La cifra enorme pare però sproporzionata alla dote che si calcola, per ora, a soli 75 milioni di franchi. L'organista che deve prendere parte al gran concerto che precederà il matrimonio e che sarà dato dalla prima orchestra di New York, riceverà lui solo 12,500 franchi, e tutte le spese sono in proporzione. Delle somme favolose saranno spese in fiori e decorazioni. Un gigantesco mazzo di circa due metri di diametro destinato alla sposa fu imbarcato a Liverpool nei giorni scorsi, e proveniente dalle proprietà dello sposo.

Questi Carlo Spencer-Churchill, non duca di Marlborough, appartiene ad una delle più grandi famiglie aristocratiche dell'Inghilterra ed è nato a Simla nell'India nel 1871. Non ha dunque che 24 anni, la sposa ne ha 19.

Austria-Ungheria — *La Statua di San Ladislao re d'Ungheria* — Scrivono da Budapest all'*Oss. Romano*:

« Mi affretto a comunicarvi una notizia, che se ha riempito di gioia tutti i cattolici d'Ungheria, credo che riuscirà egualmente gradita a tutti i cattolici del mondo, e specialmente della vostra Roma, sede e centro del Cattolicesimo.

È stata ritrovata fra le ruine di una Chiesa, la Statua del santo Re d'Ungheria Ladislao primo, ed è stata trovata adesso che si stanno preparando grandi feste nazionali per solennizzare il Millenario dello Stato ungherese, il quale, se ebbe la prima forma politica e nazionale dal valoroso Principe Arpad, e ha ricevuto la sua esistenza cristiana e cattolica dal santo Re Ladislao.

Le ricerche per rinvenire questa statua sono durate più di venti anni, e una tale scoperta ha non solo un grande interesse storico dal lato re-

ligioso, ma lo ha ancora dal lato dell'arte, perchè essa è una delle prime sculture che siano state eseguite in Ungheria nei tempi della dominazione degli Angioini.

Quest'opera veramente storica ed artistica è stata trovata a Nagy-Varad (Grauvaradino) ed è stata donata all'Emo Cardinale Lorenzo Schlauch, Arcivescovo di questa città ».

Inghilterra — *L'esercito inglese* — Si è pubblicato a Londra il *Libro bleu annuale* sulla situazione dell'esercito britannico al primo gennaio 1895, e noi crediamo di attualità il riferirne le cifre.

L'effettivo totale era di 219,121 uomini, compresi gli ufficiali (7275) e i sottufficiali, trombe e tamburi.

Ecco come le forze dell'Inghilterra sono ripartite:

In Inghilterra vi sono 75,000 uomini; nella Scozia 3,000; nell'Irlanda 26,000; nelle colonie 37,000 ed alle Indie 76,000.

Da queste cifre si desume che poco più della metà rimane fuori del regno, cioè 113,000 all'estero, contro 106,000 nelle isole britanniche. Fra i 37,000 indicati come trovantisi alle colonie, si contano le truppe d'occupazione che sono in Egitto.

Al 1.º gennaio 1895 vi erano in Egitto 638 cavalieri, 305 artiglieri, 110 soldati del genio, 3781 di fanteria e 222 uomini appartenenti al servizio della intendenza, della sanità, ecc., in tutto 5066 uomini.

Queste cifre comprendono non solo gli uomini che erano in Egitto al 1.º gennaio, ma di più quelli che, a questa data, erano in viaggio per la valle del Nilo.

Russia — *L'incoronazione dello Czar* — Scrive il *Graschnian* che i lavori della Commissione incaricata di preparare le solennità dell'incoronazione saranno terminati ai 9 (21) maggio del prossimo anno, per cui la solennità dell'incoronazione dello Czar avrà luogo subito dopo a Mosca.

Svizzera — *Un lago sanguinoso* — Il lago di Morat, in Svizzera, presenta da qualche settimana un fenomeno singolare, che si è verificato però già altre volte; le sue acque sono diventate rosse, si da sembrare sangue. Siccome sulle sue sponde si è combattuta nel 1476 la famosa battaglia in cui Carlo il Temerario ed i suoi borgognoni furono sconfitti dagli svizzeri, che ne fecero un vero macello, così la tradizione popolare dice che è il sangue dei caduti in quella battaglia che colora le acque del lago.

La cosa ha invece una spiegazione molto più semplice e per nulla romanzesca: è la presenza di una piccola erba acquatica, speciale a quel lago, e chiamata dagli scienziati *osillatoria rubescens*, quella che produce lo strano fenomeno.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA BUIA

Uomo cane. — Barnaba Giacomo venuto a diverbio per futili motivi con Vacchiani Gio. Batta, si ebbe una tempesta di pugni, ed una ferita alla mano sinistra prodotta da un morso, e per la quale ne avrà per dieci giorni. Si capisce proprio che da qualche tempo, si fa uso dei denti non solo per romper nocciuole, ma anche come arma; ed al vedere, con buoni risultati.

Un gruppo al pettine. — Gio. Batta Novelli, fornaciaio, visto che a quella si dovea venire, ha creduto bene di costituirsi spontaneamente alla benemerita arma. Egli era colpito da mandato di cattura dovendo scontare tre mesi e 22 giorni di reclusione per furto qualificato in danno di Tonino Angelo e Calligaro Catterina.

L'esistenza. — In omaggio ai dettami di una buona igiene, ha preso una giusta voga l'uso delle acque da tavola. Fra tutte le acque che si conoscono oggi, quella che ha incontrato le maggiori simpatie è la Nocera. Ottima di sapore, chimicamente e batteriologicamente purissima, costituisce la bevanda igienica ideale per gas carbonico che contiene. Il prof. Loreta la chiamò la migliore delle acque da tavola. L. 18,50, la cassa, stazione Nocera. Commissioni rivolgersi a F. Bisleri e C., Milano. Il Ferro-China-Bisleri all'acqua di Nocera è la bibita preferita per una cura ricostituente. 88

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 6 NOVEMBRE 1895

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 10.2 | Min. Ap. notte 7.8
Barometro 756 | Stato atmos. Piovosso
Vento Est | Press. leg. crescente

Jeri Coperto piovosso

Temperatura: Massima 13.6 Minima 8.0
Media 10.24 — Acqua caduta mm. 1

BOLLETTINO ASTRONOMICICO

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 6.55 | Leva ore 19.13
Passa al meridiano 11.50.39 | Tramonta 11.11
Tramonta 16.48 | Età dei giorni 19

Pei libri di testo

L'onor. ministro Baccelli ha diretto la seguente circolare ai provveditori e ispettori scolastici:

« In qualche calendario scolastico pervenuto al Ministero, non senza meraviglia si veggono segnati fra i libri di testo, dei quali si prescrive o si raccomanda l'uso nelle scuole elementari, parecchi di quelli compilati dal provveditore e dagli ispettori della provincia, in cui ha vigore il calendario medesimo.

Il fatto, grave in sé stesso, diventa gravissimo dove sono anche compresi nell'elenco libri non ancora esaminati dalla Commissione centrale istituita presso questo Ministero, alla quale furono inviati.

Giudico per lo meno poco corretto che, nelle circoscrizioni sottoposte alla propria vigilanza, provveditori ed ispettori raccomandino, fra gli altri, i propri libri.

Ne è diminuita la dignità ed essi devono gelosamente curare di mantenere alta dignità ai loro dipendenti; si offre argomento e ragione a supposizioni maligne, anche sulle intenzioni più oneste, e materia a dicerie che turbano il regolare andamento delle delicate funzioni che l'autorità scolastica debbono serenamente e imparzialmente esercitare.

Per far cessare tali inconvenienti d'isporre che siano cancellati dai calendari scolastici delle rispettive provincie i libri pubblicati dai regi provveditori o dagli ispettori, che vi hanno sede, e mi affido all'alto sentimento di ognuno di essi perchè il male lamentato oggi non abbia a ripetersi, sotto altra forma, per via di rapporti e colleganze di ufficio.

I signori provveditori ed ispettori mi daranno atto di questa circolare, e cureranno di spedire sollecitamente al Ministero una copia del calendario del corrente anno scolastico, nel quale sian fatte le correzioni richieste. »

Camera di commercio

Visto l'art. 11 del Regolamento 16 agosto 1869 e l'avviso 2 ottobre 1895 si fa noto:

Lo che il tempo utile per il pagamento della tassa camerale dell'anno 1895 scade col giorno 10 dicembre p. v.

Il che i ruoli dei contribuenti, approvati dalla R. Prefettura di Udine, sono visibili presso l'ufficio della Camera.

Una sconcezza

In via Gemona, di fronte alla via Giovanni d'Udine, esiste ancora uno spanditoio, il quale lascia molto ma molto a desiderare. Ora domandiamo noi; quanto tempo ci vorrà prima che l'ufficio tecnico municipale si decida a torre simile sconcezza applicandovi due ripari laterali, sia in lamina che in pietra, come ha fatto altrove? La spesa si ridurrebbe a ben poco!

aller liebe. Alle nötdürfft sollen se wesen. wen dy werk der parmherzikeit dy werden von vns rechtlich begangen ist daz daz wir vnsr prüder dy wir vor do es yn wol gehent lieb gehat haben, auch mit liebleichen tröste besüchen wen es yn vbel get. Dyselben crancken prüder dy sollen auch vörnemen, daz man yn dient dvrich Gots eren willen vnd sollen nicht betrüben iere prüder mit ier vberflussikeit sunder mit gedult vnd mit dank waz in czw gut geschiecht, daz sollen se vörgüt nemen. Ist daz aber daz cheiner yn vnserr prüderschafft von den fierern vermant wirt czw dienen den crancken brüder vnd wil es nicht tün oder versamnet es czu tün der ist vervallen czweyer phunt wax, daz sol man ym nicht derlossen. Dy fierer sollen auch besehen daz man yn czw willen tag vnd nacht dien vnd als vil als dy crancken nötdürfft haben eynes czweyer oder mer, dy sol man yn geben. Alle ding dy sollen doch in forcht vnd in Gotes liebe geschechen. Vnd sol vnder vns niemant seyn der diser ordnung widerreden welt, wen ist daz daz wir den himel besiczzen wellen dy gepot Gots vnd vnserr elstien solle wir gerne hallen.

CAPITULUM XI.

Quomodo agendum sit cum aliquis moritur qui de nostra congregacione est.

Cum autem aliquis fratrum nostrorum Deo vocante moritur omnes fratres convenire tenentur ad locum illum vbi mortuus est et ordinate bini et bini procedant eundem ad tumulum deferendum. Quatuor eciam prouisores curam habeant quod nullus absens sit sub pena vnus libre cere et quod honor exhibeatur fraternalis corpori iam mortuo licite et honeste quia et hoc vnum opus est de operibus pietatis. Illis autem qui mortuum ad tumulum deferre debent vel candelas portare vel aliquid aliud facere debent

districte precipitur et mandatur quatenus sine aliqua contradicione caritative obediunt et sic fratrem mortuum vbi deferendus est cum omni diligencia et timore deferant. Si quis autem facere renuerit aut nostre ordinacioni contrarius esse voluerit duarum librarum cere pene subiacebit. Alii autem fratres secundum consuetudinem scole nostre procedant et vbi necessitate requirente eis aliquid precipitur ad obediendum sint semper parati. Scimus enim fratres dilecti quod omnes hospites sumus et aduene in hoc mundo et omnes locum manendi hic non habemus. Ergo operibus misericordie ante omnia insistamus ut ciuitatem illam supernam Jerusalem vbi mansionem eternam cum electis Dei habere possumus attingere valeamus. Magnam enim opus est esse ibi vbi nemo moritur vbi solum est gaudium plenum atque perfectum et vbi sine fine manendum. idcirco vltimum obsequium fratibus nostris honorificentius exhibeamus ut vna cum ipsis donante Christo vitam eternam habeamus. Amen.

Wie man tün sol wen yemant stirbt der in vnserr prüderschafft ist.

Ist daz daz eyn prüder vnder vns von Got geriffen wirt vnd stirbt, alle prüder sollen chumen czw dem haws do der prüder töd ist vnd sollen ordenleichen czwen vnd czwen gen denselben prüder czw grab tragen. Dy fier fierer dy sollen auch warten daz alle bruder pey eyinander sein pey eynem phunt wax vnd daz man prüderleiche ere bezcaigt dem toten leichnam czinleichen vnd erleichen. Wen es ist auch eyn werk der parmherzikeit. Den prüderm dy dy cherezen oder den toten prüder tragen sollen oder icht anders tün sollen den gepiet wir vnd haissen daz se an alle widerred gehorsam sein liebleichen vnd also den prüder tragen do man yn tragen sol mit vorcht vnd mit fleiss. Ist daz das es chein prüder nicht

tun wolt oder widerreden wolt vnserr ordnung der sol bezellen czwey phunt wax. Dy andren prüder dy sollen alle geen noch vnserr schüle gewanheit vnd wo es nötdürfft ist daz man in icht gepent do sullen se alle bereit sein. Wir wissen wel lieben prüder daz wir alle in diser welt geste sein vnd fremde vnd haben hie chain stat czu wesen oder czu pleiben. Dorum pege wir die werk der parmherzikeit daz wir dy obriste stat Jherusalem do wir vnserr wanung mit den derwelten Gots ewikleichen haben werden sicherleichen begreifen mögen. Eyn gross ding ist ys do czw sein do nyemant stirbt, do alle frewd gencleichen ist vnd volchumen vnd do man an ende wanen mag. Dorum ist est wol pilleich daz wir vnserrn prüderm erleichen ier leczste hilf liepleichen derzeigen daz wir auch mit in haben müssen daz leben daz vnuergengleich ist. Amen.

CAPITULUM XII.

Quo nomina mortuorum fratrum non debent deleri de libro fraternitatis nostre.

Fratres in Domino karissimi diligamus nos invicem non verbo neque lingua sed opere et veritate. Et si quando nos vocante Christo viam vniverse carnis transire contigerit cum omnibus fidelibus Christi eciam nomina nostra in libro uite Deo iubente conscribantur. Memoria enim iustorum in eternum manet et impiorum vita sicut scintilla in aere euanescit. Iusti vero in perpetuum viuunt et apud Dominum est merces eorum et potenciores sunt pro nobis interpellare quos adhuc molestia corporis grauat vt meritis et precibus eorum adiuti facilius celestia capiamus. Igitur karissimi nomina fratrum nostrorum defunctorum nunquam deleri debent de libro nostre fraternitatis sed cum nomine circulus paruulus et in medio circuli crux conscribatur sicut hec figura monstrat ⊕ ne eius memoria ita celeriter

(continua).

Agli emigranti

Il Ministero degli esteri ripete l'avvertimento essere il dipartimento delle Alpi marittime in Francia sovrabbondante di mano d'operai italiani; epperò consiglia i nostri operai ad astenersi, per ora dall'emigrare in quella regione.

La Tribuna dice sapere che il Ministero sta concretando un progetto per dirigere alla Eritrea l'emigrazione italiana.

Le nostre campagne

Le campagne cominciano a provare i primi sentori dell'inverno. In alcuni luoghi si ebbe la neve. In generale, il tempo fu piovoso e queste piogge furono providenziali avendo reso possibile la coltura per le semine del frumento. Anche le erbe si sono rinviate, ma in alcuni luoghi del Nord sentirono poi l'effetto degli impetuosi venti e delle brine che seguirono la pioggia.

Il raccolto delle erbe è terminato con soddisfazione generale, sia per la quantità, che per la buona qualità.

Le erbe foraggiere seminate in agosto ora si tagliano: quelle seminate per la veggente primavera non che la segala e il lino invernengo sono nati regolarmente.

Gli ulivi sono molto promettenti. Le castagne danno un raccolto abbastanza buono.

Deficiente il raccolto della canapa nel Bolognese.

Cambiamiento d'orario

Da ieri l'orario della linea ferroviaria Cividale-Portogruaro, ha subito delle modificazioni. (Vedi in IV pag.).

Condanna per truffa

Ieri innanzi il nostro Tribunale si è svolto il processo per truffa in confronto di Cantarutti Felice di Antonio di anni 36 da Cisterna, detenuto fino dal 6 luglio 1893.

Il Cantarutti, di famiglia benestante, faceva l'agricoltore, e un brutto di volle abbandonare l'aratro ed il badile per buttarsi al commercio dei... (ve la do in mille) dei lupini.

Da principio le cose andavano bene, ma poi andarono *viceversa*. A tagliar corto, il meschino dopo aver escogitato tutti i mezzi leciti per tener su la malaugurata azienda, in cui era appoggiato anche dall'ing. Rosmini di Flaibano, non sapendo più a qual santo votarsi, ricorse allo spediente di scontar le cambiali con firme false.

Lo sconto degli effetti veniva fatto alla Banca di Udine, e per qualche tempo il giuoco poté star nascosto, perchè alla scadenza venivano pagati integralmente o rinnovati. Senonchè, gli affari continuavano ad andare di male in peggio, e successe quello che dovea inesorabilmente succedere. Egli non si trovò più in grado di rinnovare ed allora scoppio la bomba, e l'immediato arresto del Cantarutti, sotto l'imputazione d'aver falsificato nientemeno che dodici cambiali.

Il P. M. avv. Cavezzi ritenne il doppio reato di truffa cioè e di falso e conchiuse chiedendo la condanna a 14 anni e 10 mesi di reclusione per truffa, e a 2 anni per falso.

Ma il difensore avv. Girardini, con una brillante arringa, escluse il falso ed ammise soltanto la truffa continuata e conchiudendo per il *minimum* della pena.

Ed il Tribunale, composto dei giudici Bulfoni, Zanatta e Biondi, (carcelliere Morassutti), fece buone le ragioni dell'avv. difensore e condannò il Cantarutti a 5 anni e 10 mesi di reclusione.

La Banca di Udine ne risentì un danno complessivo di circa L. 2500, ma ha potuto cautelarsi mettendo un'ipoteca sui beni dell'imputato, per cui non ritenne necessario di costituirsi parte civile. I testi escussi furono 31.

Ringraziamento

La sottoscritta sente il dovere di porgere sentiti e grazie a tutti coloro che colla loro presenza cercarono di far riuscire più imponenti i funerali del defunto *Colman Luigi*, assicurando che la grande dimostrazione contribuì non poco a confortarla nell'immensa iattura. Un grazie speciale all'egregio dottore Giudetti per l'opera sua intelligente e operosa; al reverendo Clero delle due parrocchie di Ovaro e di Luinceis che gratuitamente vollero accompagnare all'estrema dimora l'estinto consorte, e alla brava cantoria di Prato Carnico diretta da quel M. R. Pevano. Quanto al maestro Luigi Gubian, che con un disinteresse a tutta prova dimostrò quanto possa l'amicizia in sì dolorose circostanze e che fu l'anima dei funerali, s'abbia per ora l'attestato della mia stima e riconoscenza, nonchè l'assicurazione che la memoria di quanto egli fece in quest'ultimi giorni non si cancellerà mai dal mio cuore.

Ovaro, 5 novembre 1895.

Elisa Sussi-Colman.

Beneficenza

Per l'Ospizio Mons. Tomadini:
In morte di *Luigi Grassi*: Linda Giacometti-Petreio L. 1.
In morte di *S. Maria Agostina Pes*: Pietro Ferrario L. 2.
La direzione riconoscente ringrazia.

Un pranzo cinese

Dal viaggio di Choutzà.
« Nido di rondini tagliato in fili con uova battute (mediocre).
Granchiolini con salsa (abbastanza buoni).
Uova di piccioni e di pavoni affritellate (buonissime).

Giovani granchi di mare in ragù (buonissimi).
Ventrigli di passerii, occhi e budelli di montone nel brodo con un po' d'aglio (buonissimi).

Ravioli, paste nel grasso, anitra grassa nel brodo (squisita).
Carpioni alla marinata collo zenzero ed altri fritti (deliziosi).

Pollo arrosto e midolli di montone dottamente cucinati (eccellenti).

Oloturie o *bicho de mar* nel brodo (escrabi).

Pinne di squalo (gelatina insignificante).
Rimessitici di bambù col sugo e radici di nenfuro collo zuccherò (passabili).

Vino in tazze di metallo, e che si beve in piccolissime tazzette. »

Pensiero morale

« L'avvenire dell'Italia, dipende (dopo Dio e dopo il Papa) dal movimento cattolico; ma questo non è possibile senza l'opera precedente, o almeno parallela, del giornale cattolico. »

Diario Sacro

Giovedì 7 novembre - s. Prosdocimo.

Banca Cooperativa Udinese

- SOCIETÀ ANONIMA -

Situazione al 31 ottobre 1895.

XI. ESERCIZIO	
Capitale versato	L. 206,500.-
Riserva	L. 74,204.38
per infornuti	> 26,496.13
oscillaz. valori	> 1,452.-
	L. 102,152.51
	L. 308,652.51
ATTIVO	
Cassa	L. 406,11.31
Portafoglio	> 1,408,681.42
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	> 30,085.-
Val. pub. e di industriali di proprietà della Banca	> 96,092.34
Banche e ditte corrispondenti	> 1,624.13
Debitori e creditori diversi	> 43,085.67
Effetti per l'incasso	> 5,829.31
Conti Correnti garantiti	> 72,124.76
Crediti contenziosi	> 40,000.-
Dep. a cauzione anticipazioni	> 42,336.95
> > impiegati	> 20,000.-
> > liberi e volontari	> 22,720.-
Cauzione ipotecaria	> 30,000.-
Spese d'ordinaria Amministr.az.	> 18,856.02
	L. 1,866,997.41
PASSIVO	
Capitale sociale	L. 206,500.-
Fondo di riserva	> 74,204.38
> per eventuali infornuti	> 26,496.13
> oscillazioni valori	> 1,452.-
	L. 308,652.51
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa	> 1,322,845.95
Banche e Ditte Corrispondenti	> 100,940.-
Debitori e creditori diversi	> -
Depositanti a cauzione anticip.	> 42,336.95
> > impiegati	> 20,000.-
> > liberi e volontari	> 22,720.-
Residui dividendi	> 4,811.20
Utili corrente esercizio (depurati dagli interessi passivi) e riscontro 1894 a fav. 1895	> 45,190.80
Fondo a disposizione del Consiglio d'Amministrazione	> -
	L. 1,866,997.41

Udine, 1 novembre 1895.

Il presidente

G. B. Spezzotti

Il Sindaco

Rag. G. Gennari

Il Direttore

G. BOLZONI

Operazioni della Banca:

Emette azioni a L. 33.50 ciascuna - Sconta cambiali a due firme fino a 6 mesi - Acco da sovvenzioni sopra valori pubblici e industriali - Apre conti correnti verso garanzia reale - Fa il servizio di cassa per conto terzi - Riceve somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 3/4 0/0 netto di ricchezza mobile.

Su depositi vincolati e Buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi interesse di favore da convenirsi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di ieri

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza per le sottosegnate frutta:

	al quintale
Noci	L. 35.- > -
Nespole	> 14.- > 16.-
Pere	> 16.- > 25.-
Pomi	> 16.- > 30.-
Uva	> 20.- > 25.-
Granaglie	
Frumento	all'ettolitro L. 15.- a 17.-
Granoturco	> 10.15 > 12.-
Gialloncino	> 18.65 > -
Cinquantino	> 8.85 > 10.50
Segala	> 12.- > -
Lupini	> 7.- > -
Segala	> 12.- > -
Sorgorosso	> 7.- > 7.60
Castagne	> 9.- > 14.-
Erbaggi	
Fagioli alpigiani	> 33.- > 35.-
Fagioli di pianura	> 25.- > 26.-

Combustibili

	al quintale con dazio
Legna da ardere forte tagliate	L. 2,30 a 2,35
> > in stanga	> 2,05 > 2,15
Carbone di legna I. qualità	> 7,30 > 7,45
> > II. >	> 7.- > 7,15

	al chilogram.
Galline	L. 0,99 a 1,20
Capponi	> 1,20 > 1,30
Polli	> 1,10 > 1,20
> d'India maschi	> 0,76 > 0,90
> > femmine	> 0,95 > 1,00
Anitre	> 0,75 > 0,85
Oche	> 0,70 > 0,80
> a peso morto	> 1,05 > 1,10

	Uova e Burro
Uova alla dozzina	L. 0,96 a 1,02
Burro al chilogramma	> 2,30 > 2,40
Fornelle di scorza al cento	> 1,80 > 1,95

ULTIME NOTIZIE

Convocazione del Parlamento

Il Senato è convocato per il ventun corrente col seguente ordine del giorno: Sorveglianza degli uffici, discussione del progetto di legge sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche.

La Camera è convocata il ventun corrente col seguente ordine del giorno: Sorveglianza degli uffici; discussione dei seguenti disegni di legge: I. termine all'esercizio delle azioni di rivendicazione e svincolo dei beni che costituiscono dotazione di benefici a cappellanie di patronato laicale, soppressi colle leggi anteriori a quelle del 15 agosto 1867; 2. modificazioni all'ordinamento del corpo delle guardie di finanza; 3. modificazione alle leggi sul credito fondiario del 22 febbraio 1885 e 17 luglio 1890; 4. convenzione commerciale con l'Argentina; 5. spesa straordinaria di L. 5000, a titolo di rimborso, a favore dell'ospitale Matteo di Pavia per eccedenza di spesa nel mantenimento della clinica osterica.

Notizie d'Africa

Col postale di Massaua sono attesi i rapporti del generale Baratieri sugli ultimi avvenimenti d'Africa.

Non saranno pubblicati, poichè è oramai certo che il Governo ben poche cose vuol far sapere sulla vera situazione nostra in Africa.

Però è certo che alla Camera qualche cosa di più dovrà dire e si sapranno almeno i motivi per cui il generale Baratieri, dopo essersi spinto fino ad Antalo, ha fatto ripiegare il corpo di spedizione su Macallè ed Adua.

Pare certo che il Governo accetterà la discussione immediata.

Revisione di tasse

Al Ministero delle finanze si starebbe studiando un progetto di revisione della tassa sui pesi e misure, per renderla più proficua.

Si vorrebbero assoggettare al bollo tutti i congegni che servono per le famiglie al controllo dei pesi come pure i recipienti di lusso che si usano in luogo delle misure legali in alcuni locali pubblici.

Le stesse bottiglie di vini di lusso non sarebbero esenti dall'obbligo del bollo.

Mediante questa riforma si presume un beneficio per l'erario di due o tre milioni all'anno. Il relativo progetto sarebbe pronto per la futura sessione.

Nuovi passi degli ambasciatori

Costantinopoli 5. - In seguito alle notizie che i disordini si ripetono in varie parti dell'impero a danno dei cristiani di ogni nazionalità, gli ambasciatori delle grandi potenze si recheranno oggi separatamente dalla Sublime Porta per sollecitare delle immediate misure onde ristabilire l'ordine e dichiarare che nel caso contrario le potenze si concerteranno per i provvedimenti da prendersi.

Gli ambasciatori inviteranno il ministro degli esteri a far sapere cioè che il governo ottomano intenda fare per porre termine all'attuale anarchia.

TELEGRAMMI

Costantinopoli 4. - La banca ottomana e i principali istituti sono intenzionati di non approfittare della moratoria che resterà applicabile esclusivamente alle operazioni commerciali.

Londra 5. - Il Daily Telegraph ha da Vienna: I massacrati continuano nell'Asia Minore; provocarono a Damasco e ad Erzerum delle scene di crudeltà inaudita.

Milano 5. - Il re ha ricevuto ieri a Monza in udienza di congedo l'ex-ambasciatore d'Austria presso il Quirinale, De Bruck, il quale è partito la scorsa notte per Vienna.

Notizie di Borsa

6 novembre 1895

RENDITA	
Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.10
> fine mese	> 98.30
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 94.-
Rendita austriaca	F. 100.-
AZIONI	
Banca d'Italia	> 765.-
> di Udine	> 115.-
> Popolare Friulana	> 122.-
> Cooperativa Udinese	> 30.-
Cotonificio Udinese	> 1280.-
> Veneto	> 290.-
Società Tramvia di Udine	> 60.-
> Ferrovie Meridionali	> 675.-
> > Mediterranee	> 502.-
CAMBI E VALUTE	
Francia chèque	> 106.-
Germania >	> 180.50
Londra >	> 26.72
Austria e Banconote >	> 221.-
Corone >	> 110.-
Napoleoni >	> 21.18

Chiusura a Parigi > 87.60
TENDENZA debole.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

ORO LIQUIDO

"TRUNNER"

MERAVIGLIOSA DORATURA A PENNELLO

Coll'uso di questa preparazione ognuno può dorare da sé con tutta facilità qualsiasi oggetto, sia di Legno, Metallo, Pelle, Terra Cotta, Majolica, Carta Pesta ecc., e la doratura che ne risulta rivaleggia con qualsiasi altra ottenuta a Galvano, a Fuoco ed a Foglia.

L'ORO LIQUIDO TRUNNER

lascia uno strato d'oro brillantissimo sugli oggetti dorati, ed il loro splendore non viene menomamente alterato anche se lavati ed esposti alle intemperie, talchè si possono considerare come assolutamente inalterabili.

L. 1 il Flacone più Cent. 20 spedizione raccomandata
Concessionaria l'UNIONE ARTISTICA RAFFAELLO
Via Contardo 2 GENOVA
Incaricati della Vendita all'Ingresso
ROSSI, SCIACCALUGA e C., Via S. Luca, 5 - Genova
SCONTO AI RIVENDITORI

SUONATORI!

Volete che i vostri strumenti a corda abbiano una perfetta tonalità, chiarezza e dolcezza di voce?

Volete una specialità di cantini di seta?

Recatevi al negozio d'istrumenti musicali

Annibale Morgante

Udine - Via Manin N. 5 - Udine

il quale potrà fornirvi di un ricco assortimento di corde armoniche per qualsiasi strumento ed avrete inoltre grande economia per la massima resistenza delle suddette.

Prezzi ridotti

A richiesta si spedisce catalogo gratis.

G. FERRUCCI - UDINE



Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO

È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

ARTURO LUNAZZI

(Vedi avviso in IV° pagina).

Ferro Maiesci

(Vedi avviso in quarta pagina).

MERCERIA URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo

ARREDI DA CHIESA

Baldacchiri, Apparamenti, Pianete, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.

SPECIALITÀ DRAPERIE NERE PER ECCLESIASTICI

Prezzi convenienti

